

Grande successo per il primo evento sul territorio di Nettuno e “Anzio in Azione”

Una bella partecipazione popolare quella organizzata dai circoli di Nettuno e Anzio del movimento politico “Azione” (che fa riferimento alla leadership di Carlo Calenda) presso l’Hotel Lido Garda di Anzio Colonia nel pomeriggio del 1° febbraio 2023, in vista delle imminenti elezioni regionali del Lazio del 12 e 13 febbraio.

Ad intervenire in sostegno delle candidature di Marietta Tidei (capogruppo uscente in Consiglio Regionale del Lazio per Italia Viva) e per Federico Petitti (giovane figura di rilievo di “Azione”, ingegnere esperto dei processi gestionali in ambito sanitario e ricercatore presso l’Istituto Superiore di Sanità) sono stati Ettore Rosato (Coordinatore Nazionale uomo di “Italia Viva”) e appunto Carlo Calenda (Leader Nazionale di “Azione” e di fatto “front-runner” del “Terzo Polo” che unisce il suo partito con quello di Matteo Renzi dalle scorse elezioni politiche di settembre 2022 e che punta alla creazione di un Partito Unitario entro le elezioni europee di maggio 2024).

A fare gli onori di casa sul palco per “Nettuno in Azione” il coordinatore Flavio Biondi e per “Anzio in Azione” il coordinatore Gabriele Federici e il responsabile organizzativo Angelo Pugliese.

E sono stati Biondi e Federici ad aprire la serie di interventi dell’evento politico ripartendo dalla gravità del recente scioglimento dei Consigli comunali delle loro città da parte del Governo nazionale per infiltrazione criminale per evidenziare come sia necessario aprire una pagina nuova nel modo di fare politica, in cui la competenza e la serietà predominano sulla ideologia spicciola e sulla politica fatta per “gli amici degli amici”.



I due candidati al Consiglio Regionale del Lazio per il Terzo Polo Az-Italia Viva- Renew Europe Marietta Tidei e Federico Petitti hanno invece evidenziato la profonda necessità di fare sì che con la vittoria della coalizione di centrosinistra guidata da Alessio D’Amato si lavori sia per una ridefinizione ottimale della sanità regionale, che per affrontare tutti quei dossier che sono necessari per il rilancio della economia del Lazio, immaginando la creazione di una normativa regionale che

